



# COMUNE DI PRECI

Provincia di Perugia

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 106 Del 22-12-2019

**Oggetto: NOMINA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA E LINEE DI INDIRIZZO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA ANNO 2019.**

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di dicembre alle ore 11:45, presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione disposta dal Sindaco, la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei signori:

<b>Messi Massimo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>TAGLIAVENTO MICHELA</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>
<b>MONTANI DIEGO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

Assume la presidenza il Sig. Messi Massimo in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Dr. Benedetti Giuseppe

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

PREMESSO che sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso parere favorevole rispettivamente per la propria competenza, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

- Il Segretario Comunale;
- Il Responsabile dell'Area Finanziaria;

### Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 28/03/2019 , efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione degli esercizi 2019, 2020, 2021;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 28/03/2019, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione e relativi allegati degli esercizi 2019, 2020, 2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 22/12/2019, efficace ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Piano delle risorse e Piano Performance 2019, 2020, 2021;

**Preso atto** che in data 21.05.2018 è stato stipulato il nuovo CCNL comparto funzioni locali relativo al triennio 2016/2018;

**Visti:**

- l'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni con particolare riferimento all'art. 40 comma 3, 3bis, 3quinqies;
- gli artt. 7, comma 3, e art. 8, comma 2, del CCNL del 21.05.2018 relativo al Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;
- il vigente Regolamento per la disciplina degli uffici e dei servizi approvato con la deliberazione Giunta comunale n. 425 del 09/12/1999, efficace ai sensi di legge;

**Ritenuto:**

- di costituire la delegazione trattante di parte pubblica per le procedure di contrattazione collettiva decentrata integrativa ed eventuali sue interpretazioni autentiche nonché per il confronto nelle materie per le quali tali relazioni sindacali sono previste dal contratto, nelle persone dei Signori:
  - Segretario comunale (Presidente)
  - Responsabile Area Finanziaria (Componente)

**Rilevato che:**

la contrattazione collettiva integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali tra i soggetti e con le procedure negoziali che quest'ultimi prevedono;

che le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;

**Richiamati** gli artt. 67 e 68 del CCNL 2016-2018, che disciplinano la costituzione del fondo per le risorse decentrate;

**Dato atto** che la costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e contratto collettivo;

**Dato atto**, conformemente a quanto previsto dai documenti ARAN illustrativi degli adempimenti da parte dei datori di lavoro per la contrattazione decentrata:

- che i componenti della delegazione di parte pubblica operano nell'ambito di una discrezionalità tecnica in quanto i fini, gli obiettivi e le risorse finanziarie sono disposti dal competente organo di direzione politica;

- che spetta dunque alla Giunta comunale formulare le direttive datoriali sugli obiettivi prioritari della contrattazione decentrata integrativa e sulle risorse finanziarie disponibili, così come deliberato dal Consiglio in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale;

- che le direttive, in modo particolare, devono indicare gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo esplicitati nelle linee programmatiche di mandato del Sindaco e riprese nel PEG del comune di Preci per l'anno 2019;

- che la nuova contrattazione, anche decentrata, deve rispondere alle regole della riforma a suo tempo apportata dal D.lgs. n. 150/2009 "attuazione della legge delega nr. 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

- che, l'art. 23, comma 2, del D.lgs. n. 75/2017 abrogando l'art. 1 comma 236 della legge n. 208/2015, dispone per il 2017 e per gli anni a venire: "Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

**Visto** l'art. 67 del CCNL Funzioni locali del 21/05/2018 che ha riscritto totalmente le modalità di costituzione del fondo del salario accessorio ed in particolare il comma 1 del suddetto articolo che recita: 1. A decorrere dall'anno 2018, il "Fondo risorse decentrate", è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2, del CCNL del 22.1.2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c), del CCNL del 22.1.2004. Le risorse di cui al precedente periodo confluiscono nell'unico importo consolidato al netto di quelle che gli enti hanno destinato, nel medesimo anno, a carico del Fondo, alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative. Nell'importo consolidato di cui al presente comma confluisce altresì l'importo annuale delle risorse di cui all'art. 32, comma 7, del CCNL del 22.1.2004, pari allo 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel caso in cui tali risorse non siano state

utilizzate, nell'anno 2017, per gli incarichi di "alta professionalità". L'importo consolidato di cui al presente comma resta confermato con le stesse caratteristiche anche per gli anni successivi;

**Considerato** che questo ente ha rispettato il Patto di Stabilità per l'annualità 2017 e rispetta la vigente normativa in materia di riduzione della spesa di personale (art. 1 comma 557 e ss legge n. 296/2006) per l'annualità in corso;

**Visto** il parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma, del D.lgs. n. 267/2000 dal Presidente della delegazione trattante Segretario comunale, allegato alla presente;

**Visto** il parere di regolarità contabile espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario, allegato alla presente;

Ad unanimità di voti legalmente resi;

## **DELIBERA**

1. Di procedere alla costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per le procedure di contrattazione collettiva decentrata integrativa ed eventuali sue interpretazioni autentiche nonché per il confronto nelle materie per le quali tali relazioni sindacali sono previste dal contratto, nelle persone dei
  - Segretario comunale (Presidente)
  - Responsabile Area Finanziaria (Componente)
2. Di stabilire che la negoziazione decentrata debba riferirsi per il 2019 a tutte le materie rimesse a tale contrattazione, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L. stipulato in data 21/05/2018 e nel rispetto delle disposizioni di legge dettate sulla materia.
3. Di impartire, pertanto, i seguenti indirizzi che la delegazione trattante di parte pubblica dovrà osservare in relazione alla contrattazione integrativa decentrata:
  - a) compiuta osservanza dei principi e delle clausole contrattuali, nonché delle disposizioni normative disciplinanti le materie e gli istituti oggetto di negoziazione;
  - b) nelle trattative, assumere comportamenti conformi a correttezza, imparzialità ed equità;
  - c) conferma del principio per cui i meccanismi premianti per i dipendenti non siano collegati a parametri fissi ed automatici, ma che incentivino l'aumento della produttività e della qualità dei servizi, nel rispetto delle disposizioni di cui al d.lgs. 150/2009 smi;
  - d) divieto di omologazione dei trattamenti economici accessori di tutti i dipendenti dell'Ente;
  - e) mantenere le posizioni organizzative, quale strumento indispensabile per un efficiente modello organizzativo, adeguandone ruoli, funzioni ed indennità sulla base delle disposizioni contenute nel nuovo CCNL 2016-2018;
  - f) conferma degli istituti già previsti nella contrattazione integrativa in riferimento all'annualità economica 2017, tenuto conto, in ogni caso, delle intervenute modifiche per quanto attiene la sfera delle competenze attribuibili a specifici profili professionali;
  - g) immediato avvio delle trattative funzionali alla definizione delle materie per le quali il CCNL 2016-2018 prevede contrattazione o confronto tra parte sindacale e parte datoriale, onde consentirne l'adeguamento alla contrattazione integrativa già a decorrere dal CID 2019-2021;

4. Di stabilire che, in sede di contrattazione decentrata integrativa per la ripartizione del fondo incentivante di cui all'art. 67 C.C.N.L. 21/05/2018, la delegazione trattante di parte pubblica, così come già individuata precedente proprio atto, si attenga alle seguenti linee di indirizzo valevoli per il 2019 (fondo parte economica):
- in merito al finanziamento di tutti gli istituti di salario accessorio contemplati nel Fondo, esso deve essere previsto secondo le modalità indicate nel Contratto Nazionale e nel rispetto rigoroso dei criteri e delle condizioni ivi previste e delle vigenti disposizioni legislative;
  - la valutazione è effettuata in linea generale a consuntivo e non sono autorizzate forme di erogazione indiscriminata e non selettiva;
  - i piani di lavoro ed i progetti devono essere ogni anno innovativi e sfidanti in modo da non permettere automatismi compensativi in qualche modo meccanici né il consolidamento delle attività incentivate nella routine ordinaria; per le finalità di cui sopra è rimessa alla delibera del Consiglio, in sede di approvazione del bilancio di previsione annuale, lo stanziamento delle risorse sul fondo della produttività collettiva ex art. 67 comma 4 del vigente CCNL ;
5. Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, stante l'urgenza a provvedere, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n° 267.

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Segretario Comunale sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Segretario Comunale  
Dott. Giuseppe Benedetti

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario sulla presente proposta di deliberazione esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, parere favorevole di regolarità contabile.

Il Responsabile del servizio  
Rag. Stefania Marucci

\*\*\*\*\*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dr. Benedetti Giuseppe

**IL PRESIDENTE**

F.to Messi Massimo

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

Viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi:  
dal 15-01-20 al 30-01-20, come prescritto dall'art. 124, comma 1.

- [ ] Viene comunicata con lettera n. del            alla Prefettura.  
[X] Viene comunicata, con lettera n. 297 in data 15-01-20, ai signori capigruppo  
consiliari ai sensi dell'art. 125.  
[ ] E' stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Preci, li 15-01-20

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to DR. BENEDETTI GIUSEPPE

---

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

**IL FUNZIONARIO REPONSABILE**

RAG. MARUCCI STEFANIA

Preci, li 15-01-20

---

---

La presente deliberazione, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000:

E' stata affissa all'Albo Pretorio come da attestazione del messo comunale per quindici  
giorni consecutivi: dal 15-01-20 al 30-01-20.

E' divenuta esecutiva il giorno 22-12-19:

- [ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4);  
[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo (art. 134, comma 3).

Preci, li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DR. BENEDETTI GIUSEPPE